

Il livello di istruzione dei rispondenti è stato codificato in sei livelli: scuola elementare, scuola media inferiore, scuola superiore, lauree brevi, lauree lunghe, titoli post laurea.

In base alla combinazione delle risposte alle domande riguardanti la propensione ad avere o meno un occidentale per vicino di casa, amico o parente acquisito abbiamo costruito una scala di distanza sociale. La scala va da 0 a 9. Il punteggio 0 significa non disposto a frequentare gli occidentali e 9 disposto a frequentare gli occidentali secondo una o tutte e tre le modalità proposte.

Dopo l'esclusione degli intervistati le cui risposte non comprendevano le caratteristiche incluse nell'analisi della regressione, sono rimasti 275 individui. La dimensione di questo sottocampione è circa la metà di quello originario; ne consegue che la validità di qualsiasi conclusione tratta è fortemente condizionata dalla riduzione della dimensione del campione stesso. Anche il profilo del sottocampione per l'analisi della regressione è alquanto diverso dal campione originario.

In media il sottocampione ha una componente maschile leggermente più bassa (45,8% contro 48,6% in quello originario). I rispondenti del sottocampione sono più giovani, l'età media è infatti 36,4 e la mediana è 32, laddove l'età media del campione originario è 39,7 e la mediana è 36. Gli appartenenti al sottocampione tendono, inoltre, a non essere sposati (37,1% contro 29,5% in quello originario). La distribuzione dei gruppi etnici nel sottocampione è assai simile a quella del campione originario: il primo è formato dal 72% di Minnan, 12,7% di Hakka, 14,5% di continentali e 0,7% di aborigeni.

Per quanto riguarda la religione, il 34,5% del sottocampione per l'analisi della regressione si identifica come buddista, l'11,3% come taoista, l'1,1% si dichiara cattolico, il 4,7% protestante, il 10,9% si identifica con altri gruppi religiosi locali e il 37,5% afferma di non avere alcuna affiliazione religiosa. Il campione originario, invece, ha una percentuale minore di individui che dichiarano di non avere alcuna affiliazione religiosa (32,8%), una percentuale leggermente superiore di persone che si identificano con le religioni locali (14,1%) e una inferiore di protestanti (3,8%). Per quanto riguarda le altre religioni, la distribuzione è pressoché uguale a quella del campione originario.